

La Cardiologia Riabilitativa e Preventiva in Sicilia

Preventive and Rehabilitative Cardiology in Sicily

Michele Gabriele

Monaldi Arch Chest Dis 2012; 78: 214-216.

P.O. Vittorio Emanuele II, Castelvetrano, ASP 9, Trapani; Consigliere Nazionale GICR-IACPR.

Nel concludere l'esperienza avuta come Delegato Regionale nel biennio 2010-2012, sentivo il bisogno di fare un bilancio di quanto progettato e realizzato, e di portarlo a conoscenza di quanti, in primis in Sicilia, si occupano di Cardiologia Preventiva e Riabilitativa.

Stato attuale della cardiologia riabilitativa in Sicilia

Negli ultimi anni in Sicilia sono sorti diversi centri, nel pubblico e nel privato, che si occupano di Cardiologia riabilitativa e preventiva; in atto sono 17, come risulta dal sito del GICR-IACPR, Di queste, 9 svolgono attività di degenza ordinaria, 1 di Day Hospital e le rimanenti 7 di tipo ambulatoriale. Tuttavia spesso queste iniziative sono state possibili per la buona volontà dei singoli, tanto cardiologi quanto amministratori, sia a livello locale sia a livello centrale, in assenza, fino a poco tempo fa, di una specifica progettualità incentrata sulla cardiologia riabilitativa.

Attività formative e di aggiornamento

In questi due anni, grazie anche a un gruppo di professionisti ambiziosi e ben predisposti, che ringrazio per la loro faticosa collaborazione, siamo riusciti, attraverso una costante attività di formazione, a contribuire allo sviluppo della Cardiologia Riabilitativa in Sicilia, attraverso la progettazione e la realizzazione di numerosi eventi scientifici, come il 5° e 6° Congresso Regionale GICR-IACPR e soprattutto di un percorso di Clinical Competence in Cardiologia Riabilitativa, articolato in diversi Seminari, itineranti su tutto il territorio regionale, concernenti i percorsi diagnostici e terapeutici di differenti tipologie di pazienti, quali quelli ad alto rischio, dopo sindrome coronarica acuta, con scompenso cardiaco e cardio-operati. Numerosi cardiologi stanno completando questo iter formativo, e nel febbraio 2013, a Messina, verranno consegnati i primi attestati di Clinical Competence. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono spesi per la crescita della Cardiologia Riabilitativa in Sicilia. Ringrazio con stima ed affetto l'amico Maurizio Abrignani con il quale ho condiviso ansie e preoccupazioni per la progettazione e realizzazione di tali eventi.

Rapporti con le istituzioni e nuova legislazione regionale

Credo comunque che la testimonianza più concreta di una vera crescita culturale sia stato quella che ha visto il GICR-IACPR interlocutore privilegiato dell'Assessorato della Salute della Regione Sicilia, per costituire un Gruppo di Lavoro relativo all'area cardiologica ed in particolare alla Cardiologia Riabilitativa, costituito con le società scientifiche con nota prot. n. 74189 del 19 settembre 2011, ai fini dell'applicazione dei contenuti del Piano Sanitario Regionale "Piano della Salute 2011-2013".

Gli obiettivi generali del Piano prevedono una riduzione consistente dell'assistenza sanitaria ospedaliera per acuti e, contestualmente, un potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale con particolare riferimento alla riabilitazione sia ospedaliera che territoriale. Il piano inoltre afferma che occorre garantire il graduale processo di recupero e il reinserimento lavorativo dei cardiopatici, per migliorare il più possibile la loro qualità di vita. Tali obiettivi si possono ottenere sviluppando e attuando specifici programmi riabilitativi in un'ottica di necessaria e completa riabilitazione del paziente.

L'obiettivo del Gruppo di lavoro è stato quello di realizzare uno strumento che orienti l'assistenza secondo un modello condiviso Ospedale-Territorio nel quale il paziente possa trovare nel tempo una risposta adeguata ai propri bisogni.

Il tavolo tecnico, voluto con forte determinazione dal precedente Assessore alla Salute, dott. Massimo Russo e dalla dott.ssa Lucia Borsellino, già Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e attuale Assessore, è composto dalle società scientifiche GICR-IACPR; ANMCO; SIC; ARCA; SICOA ed è coordinato dalla Dr.ssa Maria Grazia Furnari, Dirigente Responsabile dell'Area Interdipartimentale 2 del Dipartimento Pianificazione Strategica e dal Dr. Giovanni De Luca, Dirigente Responsabile dell'U.O. "Qualità e Governo Clinico" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Tale team ha elaborato un Piano sulla Cardiologia Riabilitativa, contenuto nel Decreto Assessoriale del 26 ottobre 2012, che prevede un modello standard per il trattamento globale del paziente cardio-

*** Tabella - Le strutture di Cardiologia riabilitativa in Sicilia (dal sito GICR-IACPR)

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA

Referenti: C. Vasco, M. Scarpulla

Degenza ordinaria, Ambulatoriale, Day Hospital

AZIENDA OSPEDALIERA CANNIZZARO - DIPARTIMENTO CARDIOVASCOLARE - CATANIA

Referenti: A. Fiscella

Ambulatoriale

PRESIDIO OSP. M. ASCOLI - S. TOMMASELLI - CATANIA

Referenti: S. Felis, F. Maurino

Degenza ordinaria, Day Hospital

OSPEDALE CIVICO - A.R.N.A.S. - UNITÀ DI VALUTAZIONE FUNZIONALE E RIABILITAZIONE DEL CARDIOPATICO - PALERMO

Referenti: A. Stabile

Ambulatoriale, Day Hospital

OSPEDALE BUCCHERI LA FERLA FATEBENEFRAPELLI - PALERMO

Referenti: F.M. Sarullo

Degenza ordinaria, Ambulatoriale

CASA DI CURA REGINA PACIS - SAN CASTALDO (CL)

Referenti: S. Virzi

Degenza ordinaria

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI DI DIO" - AGRIGENTO

Referenti: I. Vaccaro

Ambulatoriale, Day Hospital

CASA DI CURA CARMIDE VILLA L'ULIVO - CATANIA

Referenti: A. Circo

Degenza ordinaria, Day Hospital

CASA DI CURA RIABILITATIVA "VILLA SOFIA" - PALERMO

Referenti: V. Carini

Degenza ordinaria, Day Hospital

CENTRO CUORE MORGAGNI - PEDARA (CT)

Referenti: R. Raciti

Degenza ordinaria, Day Hospital

FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE GIGLIO - CEFALÙ (PA)

Referenti: G. Galardi, F. Dispensa

Degenza ordinaria, Day Hospital

AO PIEMONTE - MESSINA

Referenti: G. Consolo, C. Dispenzieri

Day Hospital

DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE DEL DR. S. GIBIINO & C. S.N.C. CATANIA

Referenti: S. Gibiino, E. Barbagallo

Ambulatoriale

CENTRO IONICO DI CARDIOLOGIA - RIPOSTO (CT)

Referenti: L. La Spina

Ambulatoriale

STAR FOR LIFE C/O POLIAMBULATORIO DI CARDIOLOGIA DR. ARMARO BIAGIO S.A.S. - SIRACUSA

Referenti: A. Stuto, B. Armaro

Ambulatoriale

ISTITUTO CLINICO POLISPECIALISTICO C.O.T. - MESSINA

Referenti: D. Fugazzotto, R. Caruso

Degenza ordinaria, Ambulatoriale, Day Hospital

OSPEDALE VITTORIO EMANUELE II - CASTELVETRANO (TP)

Referenti: M. Gabriele

Ambulatoriale

*** la tabella potrebbe aver subito variazioni!!!

patico in fase post-acuta o cronica e, in particolare, la realizzazione di un modello più efficace per l'attuazione di una prevenzione secondaria strutturata e a lungo termine.

Inoltre, prevede la realizzazione di una diffusione capillare e omogenea delle strutture Cardiologiche Riabilitative (attualmente poche e mal distribuite nel nostro territorio), quali Ambulatori di Cardiologia Riabilitativa e Preventiva Estensiva, Ambulatori di Cardiologia Riabilitativa e Preventiva Intensiva e, in futuro, Unità Operative di Cardiologia Riabilitativa e Preventiva Intensive-Degenziali, tutte coordinate dalla figura del cardiologo.

Il Piano di indirizzo della Riabilitazione è finalmente una realtà, essendo stato pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 54, del 21.12.2012 (D.A. del 26.10.2012 "Il piano della riabilitazione", pag. 27: Allegato C, Documento di Consenso: il Piano della Cardiologia Riabilitativa in Sicilia).

Il piano, consultabile anche dal nostro sito, contiene una forte affermazione della Cardiologia Riabilitativa come disciplina autonoma e ben definita nei suoi requisiti organizzativo-logistici, strutturali e di titolarità.

La strada che ci attende è ancora lunga, ma il network GICR-IACPR della regione Sicilia prose-

guirà con impegno e perseveranza un'attiva opera di consulto tecnico nei riguardi dell'Ente regolatore. Infatti nel decreto assessoriale è stabilito di rinviare ogni determinazione inerente gli aspetti organizzativi e di governance connessi alla programmazione ospedaliera riabilitativa, stante che le recenti normative statali in materia di revisione della spesa pubblica e tutela della salute, recate dalla legge n. 135/12 di conversione del D.L. n. 95/12 (cosiddetta Spending review) e dal D.L. n. 158/12 (cosiddetto "Balduzzi") in corso di conversione, impongono di riorganizzare tutte le strutture sanitarie per adeguarle ai nuovi standard di posti letto in rapporto alla popolazione.

Mi preme sottolineare la grande sensibilità al problema del post-acuzie anche da parte della nostra Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, nella persona del Direttore Generale, Dr. Fabrizio De Nicola che, con sagacia e lungimiranza, ha già previsto parte del Decreto sulla Cardiologia Riabilitativa, inserendolo nel Piano Attuativo Aziendale 2012-2014.

Assessorato alla Salute, Aziende Sanitarie Provinciali, Società Scientifiche, rappresentano oggi una sinergia che ci vede come esempio per altre Regioni Italiane e che determinerà nei prossimi mesi, una grande svolta culturale nel Territorio Siciliano.